

Aziende al lavoro in agosto

Riva: «Nessuno vede nero»

Subito riaperta la Deltacolor Gli ordini ci sono

Imprese. Riccardo Riva, della Fischer & Rechsteiner di Valmadrera «Fra i miei clienti nessuno prevede quadri negativi o catastrofici»

LECCO
MARIA G. DELLA VECCHIA

«Per la mia azienda questo mese d'agosto è in linea con i precedenti. Da quando ho memoria, poco prima delle ferie tutti ci siamo sempre chiesti chissà come sarà settembre, e i portatori di messaggi negativi, ieri come oggi, immaginano il peggio. Certo, per il virus siamo in una situazione straordinaria, ma fra i miei clienti, tutti molto guardinghi sulle prossime settimane, nessuno dice di temere un autunno nero».

Riccardo Riva, alla guida della casa di spedizioni internazionali Fischer & Rechsteiner di Valmadrera, con i suoi 70 dipendenti è al lavoro sui mercati del mondo come ogni agosto, senza che il lockdown per coronavirus abbia prodotto effetti particolarmente pesanti fatta salva la mancanza di visibilità sugli ordini riferita dai suoi clienti, in quanto per il suo tipo di attività le richieste di spedizioni sul breve o al massimo medio periodo sono una caratteristica costante.

Osservatorio privilegiato

La sua azienda è tuttavia un osservatorio che può dare uno spaccato di come stanno andando le aziende internazionaliizzate che esportano e importano.

«Non sto sentendo i miei clienti parlare di previsioni di medio-lungo periodo, perché non sono in grado di farne ora. Ma non riferiscono un quadro negativo, né tantomeno prossimi scenari catastrofici. Sono prudenti, ma questo non significa che le cose stiano andando male. Rispetto al periodo pre-Covid - afferma Riva - ora la costante che preoccupa è l'as-



Container della Fischer & Rechsteiner in fase di movimentazione ARCHIVIO

senza di visibilità sugli ordini, cosa che non permette alle aziende di programmare le attività nel tempo. Noi stessi - aggiunge - cerchiamo di allineare in modo molto flessibile le nostre capacità e carichi di lavoro alle esigenze, considerando che comunque in agosto non chiudiamo e quindi dobbiamo gestire con grande attenzione l'aspetto delle risorse umane impegnate in un'attività che vede un'estrema variabilità di carichi, spesso molto diversi da una settimana

all'altra».

Riva non perde il suo pragmatismo nemmeno di fronte al danno che comunque la recente esplosione al porto di Beirut ha causato alla sede della sua società libanese, che si trova a un chilometro dall'epicentro del disastro a ridosso dell'autostrada che collega al porto:

Risparmiati dall'esplosione

«Per fortuna - ci dice - la cosa più importante è che i nostri dipendenti sono rimasti tutti in-

columi, mentre abbiamo avuto un po' di danni materiali. In Libano abbiamo avuto alcuni imbarchi rimasti bloccati a luglio, ma fortunatamente non avevamo partite di merci nei magazzini andati distrutti».

Fra i mercati di riferimento di Fischer & Rechsteiner, che ha una sede strategica anche in Brasile per tutta l'area sud americana, a causa del Covid il calo a doppia cifra si registra in America Latina, ma anche negli Emirati Arabi. In crescita a doppia cifra da un paio di mesi Tunisia e Marocco, mentre Cina e altre aree dell'Estremo Oriente sono positive per l'export dall'Italia, mentre le importazioni non hanno ancora raggiunto livelli normali, segno di difficoltà che persiste nei consumi e quindi negli acquisti delle imprese italiane verso il grande fornitore cinese.



«Rispetto al periodo pre-Covid ora la costante che preoccupa è l'assenza di visibilità sugli ordini»

RICCARDO RIVA
FISCHER & RECHSTEINER

Rilancio con la sostenibilità

Due miliardi per le Pmi

Credito

La strategia di Intesa Sanpaolo per incentivare gli investimenti green

La sostenibilità come pilastro per il rilancio del Paese: in questa fase critica per l'economia italiana, Intesa Sanpaolo rafforza ulteriormente il proprio impegno a favore delle piccole e medie imprese con una nuova soluzione per il credito denominata Sustainability Loan. Grazie a un plafond di 2 miliardi di euro il Gruppo sostiene le Pmi che intendono effettuare investimenti innovativi in base ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance) in coerenza con il Piano della Commissione Europea per una crescita sostenibile.



La sede di Intesa Sanpaolo in via Rubini a Como

Nell'ambito di questa iniziativa, il primo gruppo bancario italiano conferma il proprio ruolo strategico di catalizzatore della trasformazione ESG del Paese, supportando le imprese che ambiscono a migliorare il profilo di sostenibilità anche grazie alla consulenza dei Desk specialistici del Gruppo con l'obiettivo di affiancarle in un percorso

di cambiamento strutturale.

Un aspetto significativo nell'ottica di far comprendere alle imprese le aree di intervento per consolidare il proprio posizionamento competitivo e permettere ritorni stabili nel tempo, creando valore condiviso con tutti gli stakeholder e correlando le decisioni di natura economi-

ca e finanziaria ai loro impatti ambientali e sociali.

Previste dal nuovo tipo di finanziamento anche forme di «premiabilità» rivolte alle imprese che raggiungono obiettivi di miglioramento sostenibile. Ed è in questa cornice che rientra il più ampio impegno del Gruppo nell'agevolare l'accesso al credito per le Pmi in coerenza con gli obiettivi del Piano di Impresa 2018-2021, promuovendo soluzioni dedicate alla transizione ESG e green di imprese e famiglie. Con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento anche in termini di sostenibilità in Italia, la Banca ha messo a disposizione un plafond creditizio dedicato alla Circular Economy pari a 5 miliardi di euro nel quadriennio, ha lanciato nel 2019 il primo Sustainability Bond focalizzato sull'economia circolare dopo aver debuttato nel 2017 come prima banca italiana con un green bond da 500 milioni di euro destinato a finanziamenti a sostegno delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Calolziocorte

Da ieri di nuovo al lavoro i settanta dipendenti
Diretto all'esportazione l'80% del prodotto

Agosto è pieno picco di produzione stagionale per Deltacolor, azienda di Calolziocorte che con circa 70 dipendenti produce sistemi di design per il riscaldamento, quali scaldasalviette e radiatori idraulici ed elettrici e radiatori decorativi.

L'azienda guidata da Giovanni Pastorino e da suo fratello Paolo dopo la chiusura solo in questa settimana di Ferragosto ha riaperto i battenti per evadere le commesse di quello che, nonostante il Covid, si conferma anche quest'anno, ci dice Giovanni Pastorino, «un mese tradizionalmente carico di ordini».

Ordini che nel caso non sono solo relativi al rinvio di commesse ritardate a causa del Covid bensì ordini nuovi che arrivano dal B2B, cioè da aziende di distribuzione, e dal B2C, quindi da consumatori finali attraverso gli acquisti nella grande distribuzione.

«Stiamo lavorando su ritmi più o meno in linea con la nostra produzione di sempre - afferma Pastorino -, in un mercato estero che, fatte salve eventuali ricadute di pandemia, per quanto riguarda i canali di vendita che vanno direttamente sull'acquirente finali dal lockdown in poi sta confermando gli stessi valori degli anni scorsi, senza sbalzi particolari tranne per la Spagna che, a causa del Covid, ora ha un'economia molto rallentata».

L'azienda esporta l'80% della produzione, destinata principalmente ai maggiori Paesi europei, che stanno tenendo bene il mercato. Da diversi anni la crescita di Deltacolor è omogenea su quasi tutti i mercati dell'Europa occidentale, in un risultato ottenuto anche grazie all'attività



Giovanni Pastorino

commerciale sviluppata nelle grandi fiere di settore, a partire dal Salone del Mobile dove da tempo l'azienda ha un proprio stand.

Tuttavia, per quanto riguarda il segmento B2B, quello che in sostanza per Deltacolor è il mondo dei rivenditori che stoccano per poi rivendere agli installatori e al canale professionale, qualche difficoltà si registra a causa del Covid e di logiche finanziarie che stanno rallentando le vendite e un B2C che «va bene - aggiunge Pastorino - perché, a parte il periodo peggiore del lockdown, la grande distribuzione ha ripreso a lavorare e a vendere in modo corretto».

In Francia, ma anche in Italia, stanno andando bene le vendite ai clienti finali «con ordinativi che ora arrivano a fine settembre ma con buone previsioni anche sul periodo successivo, salvo nuove difficoltà che potranno arrivare se ci sarà una ripresa del virus». Come tante aziende locali, anche Deltacolor ha più volte segnalato la difficoltà nel trovare diplomati tecnici da inserire in azienda, persone con skill particolari da inserire come progettisti. Figure che potrebbero essere fondamentali nell'ambito tecnico aziendale, ma sempre più difficili da trovare a Lecco. **M. Del.**

Patto export Presentazione digitale alle imprese

L'iniziativa

È in programma il 2 settembre alle 16 il webinar dedicato alla presentazione del Patto per l'export. L'iniziativa è promossa da ministero degli Affari Esteri, Agenzia Ice e Sace Simest, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e Unioncamere. In questa occasione verranno presentati alle aziende partecipanti la strategia di sostegno pubblico alle imprese che operano o intendono inserirsi nei mercati internazionali attraverso risorse straordinarie messe a disposizione dal Governo per imprimere al sistema produttivo un nuovo slancio. La conferenza dura 90 minuti, registrazione gratuita sul sito della Camera di commercio.

«Matrimoni Diamo un indennizzo alle imprese»

L'appello

«Oltre 60 mila coppie hanno rinviato le nozze del 2021 e migliaia di aziende e privati hanno dovuto annullare gli eventi o, in misura minore, posticiparli a tempi migliori. Come ora per le discolte, giusto sarebbe stato prevedere un sostegno per un comparto che conta oltre 50 mila tra aziende e liberi professionisti, impiega 250 mila persone e fattura circa 15 miliardi all'anno. E che sta subendo una riduzione del 90% circa». Lo afferma in una nota Serena Ranieri, presidente di Federmepp, associazione che raccoglie imprese e liberi professionisti del comparto matrimoni ed eventi privati.